**PROGETTO ACCOGLIENZA "COMPIO TRE ANNI"**

**Istituto Comprensivo "Montessori-M.C.Pini" Roma (RM)**

**PTOF Aggiornamento 2025-26, triennio 2025-28**

(Approvato con Delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto il 07/01/2025

PTOF Aggiornamento 2022-25, triennio 2024-25)

*La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea.*
*Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza* (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione – Settembre 2012)

La normativa vigente prevede l'iscrizione alla scuola dell'infanzia dei bambini che compiano i 3 anni entro il 30 aprile dell'anno solare successivo a quello dell'iscrizione ponendo però tre precise condizioni alla frequenza di detti bambini, che sono le seguenti:

1. Esaurimento lista d'attesa dei bambini che compiano i tre anni entro il 31 dicembre dell'anno solare
2. La disponibilità di locali idonei e risorse adatte alla cura dei bambini che non abbiano compiuto i tre anni
3. Il parere pedagogico del Collegio dei Docenti

Al fine di rispettare la normativa ma anche i principi di una didattica che deve essere rivolta a tutti i bambini/e e garantire a tutti l'apprendimento, si presenta il presente progetto per un corretto e sereno inserimento dei bambini anticipatari al compimento dei tre anni, come previsto dai criteri dell'Istituto Comprensivo "Montessori-M.C. Pini".

- **Definizione, finalità e obiettivi**

La determinazione delle finalità della scuola dell'infanzia deriva dalla visione del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura. In questo quadro la scuola materna deve consentire ai bambini ed alle bambine che la frequentano di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine alla identità, alla autonomia ed alla competenza.

L'inserimento nella scuola dell'infanzia è un momento importante e delicato, da non sottovalutare: il primo vero distacco dai genitori e il primo grande passo verso l'autonomia, caratterizzato fortemente dall'esperienza della condivisione che mette in gioco una serie di dinamiche nuove e particolari soprattutto dal punto di vista emotivo. Il bambino, forse per la prima volta, non ha l'attenzione esclusiva di un adulto; nuove richieste vengono rivolte al nostro piccolo: dividere le attenzioni dell'adulto con gli altri, seguire nuove regole, aspettare il suo turno per utilizzare i giochi o chiedere spiegazioni. È un grande cambiamento nella sua vita e ciò va riconosciuto, supportato, facilitato e compreso. La precedente frequenza di un nido non cambia la situazione: pensiamo semplicemente alle differenze dell'ambiente che accoglie i bambini, al rapporto numerico tra

insegnanti e alunni, agli orari, ai ritmi, alle routine, alle richieste che vengono rivolte ai bambini, e sono solo pochi esempi su cui riflettere. Tutto ciò potrebbe essere ancor più destabilizzante se avviene in concomitanza con recenti cambiamenti nelle abitudini che riguardano il bambino o la famiglia.

Il modo migliore perché il bambino si inserisca bene nella sua nuova routine è prima di tutto quello di trasmettergli la propria fiducia e il proprio entusiasmo ma sempre comprendendo il suo stato emotivo ed evitando di pretendere standard di comportamento troppo elevati.

Il periodo d'inserimento serve proprio a far sì che il bimbo si abitui gradualmente alla nuova situazione e quando l'inserimento nella scuola dell'infanzia avviene ad anno in corso, richiede un'attenzione maggiore. L'obiettivo è quello di fare in modo che il bambino riconosca la scuola e la classe di cui fa parte come un luogo sicuro in cui essere sereno.

- **Lettura ed analisi del contesto e delle risorse**

Le sezioni della scuola dell'infanzia sono formate da un numero di bambini che varia in base alle norme di sicurezza vigenti; in ciascuna sezione l'età dei bambini è eterogenea e il numero dei bambini di ciascuna età è variabile. In alcune sezioni il numero dei frequentanti è di 20 per la presenza di bambini diversamente abili.

I primi mesi dell'anno scolastico sono dedicati all'accoglienza dei nuovi iscritti con orari dedicati e flessibili fino alla fine di dicembre in modo che i "piccoli" possano avere il tempo di ambientarsi ai nuovi ritmi orari e organizzativi. A gennaio i gruppi classe sono ormai formati, i bambini si conoscono tra loro e si frequentano anche fuori della scuola. Si sono ormai formati legami e amicizie che contribuiscono ad un clima di classe positivo, accogliente e rassicurante.

L'inserimento di un nuovo bambino nel gruppo classe è delicato e rappresenta sempre un'incognita per le ripercussioni che necessariamente comporta all'interno del gruppo stesso.

Il bambino che inizia a frequentare ad anno inoltrato è disorientato dal cambiamento così come lo sono gli stessi genitori.

A differenza del periodo di apertura della scuola, le docenti di classe seguono una turnazione oraria durante la giornata e non lavorano in compresenza tranne che durante l'orario centrale dedicato al pranzo che nella nostra Casa dei Bambini assume una valenza speciale come momento educativo, didattico arricchito dal rito dell'apparecchiatura e dei *camerieri.*

Ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia si richiede autonomia nel mangiare seduti a tavola, l'uso di cucchiaio e forchetta e la capacità di saper bere dal bicchiere.

Ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia si richiede di aver raggiunto autonomia nell'andare in bagno, luogo sorvegliato da personale dedicato secondo turni stabiliti, che però non ha la mansione di cambiare i bambini tranne che in casi del tutto eccezionali e facilmente risolvibili.

Negli spazi della scuola dell'infanzia i servizi igienici sono a misura dei piccoli alunni ma sprovvisti di fasciatoi o di lavabi dedicati alla pulizia personale dei bambini e utilizzati per il lavaggio delle mani e per bere.

- **Pianificazione dell'attività progettuale**

Il bambino nuovo iscritto sarà accompagnato da un genitore che dovrà avere la disponibilità di tempo necessario alle esigenze di inserimento del figlio.

Per le prime due settimane di frequenza il bambino entrerà alle 9.20 dopo l'entrata dei bambini già frequentanti, la loro accoglienza da parte della docente e l'inizio delle loro attività didattiche. Il nuovo bambino e il genitore che lo accompagna potranno così avere una maggiore attenzione da parte dell'insegnante che comunque sarà impegnata con il resto della classe.

Per il primo giorno la permanenza del bambino sarà di 1 ora con la presenza del genitore all'interno della classe se necessario, ma comunque il genitore rimarrà all'interno della scuola. Per i giorni seguenti la docente in base all'osservazione del comportamento del bambino, comunicherà al genitore l'orario giorno per giorno che comunque non potrà essere oltre le ore 11.30.

Trascorsa la prima settimana se il momento del distacco avverrà in modo sereno, il bambino potrà entrare normalmente alle 8.20 con tolleranza fino alle 8.55.

Dopo altre due settimane (quattordici giorni) se il bambino sarà sufficientemente tranquillo durante la mattinata, l'insegnante comunicherà alla famiglia che il bambino potrà iniziare a pranzare e l'orario di uscita sarà fissato alle ore 13.10.

Dopo ulteriori due settimane (quattordici giorni), se il bambino sarà sereno anche durante il pranzo e non avrà problemi nell'assumere un pasto regolare, l'insegnante concorderà con i genitori un giorno della settimana in cui si allungherà l'orario fino alle 15.55 come per gli altri bambini già frequentanti.

Anche l'inserimento all'orario di tempo pieno sarà graduale e il regolare svolgimento dipenderà dalla risposta del bambino e dalla serenità dei suoi ritmi sonno/veglia. L'inserimento a tempo pieno si svolgerà secondo il seguente schema:

Prima settimana 1 giorno

Seconda settimana 2 giorni

Terza settimana 3 giorni

Quarta settimana 4 giorni

Dalla quinta settimana il bambino potrà frequentare tutti i giorni a tempo pieno ma la sua permanenza sarà sempre regolata dall'osservazione dell'insegnante che registrando nel bambino una maggiore stanchezza o agitazione individuerà anche tenendo presente gli impegni dei genitori, una o più giornate in cui il bambino uscirà alle 13.10. Tale flessibilità oraria è prevista fino a quattro mesi dall'inizio della frequenza.

- **Verifica e valutazione**

Durante il periodo di inserimento il team docenti effettuerà una continua verifica in itinere per poter meglio modulare l'inserimento del bambino ed apportare le eventuali modifiche necessarie.

Al termine dell'inserimento e in base alla documentazione dell'osservazione da parte delle docenti, le stesse presenteranno al collegio relazione scritta comprendente la valutazione dell'iter progettuale.